

RESOCONTO DI RIUNIONE
Data: 22/05/2025

Ora: 14:30-15:30 (?)

Luogo: Istituto Clinico Città Studi Via Ampère 47 1 piano.

Oggetto: I incontro Comitato Prevenzione Rischi

ELENCO DEI PARTECIPANTI

Nome	Cognome	Ruolo	Presenti
Paolo	Bernocchi	Direttore Sanitario Aziendale	
Riccardo	Baldelli	Direttore Sanitario di Presidio	
Maurizio	Sampietro	Vice Direttore sanitario Responsabile Qualità	
Rita	Braschi	Responsabile SITRA	
Antonella	Nola	Responsabile Ufficio Legale	
Giuseppe	Aversa	Datore Lavoro/Responsabile Formazione	
Mario	Lanzetta	Responsabile Patrimonio Aziendale Ufficio Tecnico	
Marco	Pattano	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Silvio	Nicoletti	Internal Audit e Privacy	
Sillia	Frigerio	Risk Manager	

PREMESSA

Compiti del comitato periodo 2025-2028:

- Mappare il rischio clinico
- Identificare le criticità e individuare gli strumenti preventivi / correttivi per la riduzione degli eventi
- Implementazione della sicurezza delle cure
- Implementazione della sicurezza degli operatori
- Ridurre il contenzioso

Obiettivo dell'incontro è condividere il piano annuale del Risk Management, l'analisi del rischio, l'analisi degli eventi avversi dell'anno 2024, i progetti per le buone pratiche e tutte le procedure messe in atto al fine di ridurre il rischio di ripetizione dell'evento e predisporre le azioni di mitigazione al rischio di contenzioso. Sulla base delle attività 2024, si condividono gli obiettivi 2025 e le relative attività con un piano di audit, giri di sicurezza da calendarizzare e attuare.

DISCUSSIONE

Durante la riunione è stato condiviso:

1. Analisi attività 2024 della relazione gestione rischio clinico 2025
2. Analisi degli eventi avversi 2024
3. Obiettivi 2025
4. Organizzazione delle attività di audit e giri di sicurezza
5. Varie ed eventuali

1. Presentazione della relazione Gestione Rischio Clinico 2025 (attività 2024)

Si illustra la **procedura di segnalazione** degli eventi avversi con una breve spiegazione delle attività. Si segnala una buona sensibilizzazione del personale sanitario a tale pratica.

Vigilanza dispositivi: si illustra l'attività di revisione del processo per implementare la comunicazione interna e il coinvolgimento del risk manager per le eventuali ricadute organizzative.

Farmacovigilanza: Si riporta 1 near miss, il problema dei carenti AIFA gestito in coordinamento dalla Farmacia con Risk Manager e Bed Manager.

Emovigilanza: si illustrano le attività del processo emotrasfusione e l'attività di audit Con il Centro Trasfusionale Ospedale Niguarda.

ICA: si illustrano le attività di sorveglianza microrganismi, segnalazione malattie SMI, il gruppo di lavoro regionale di Igiene Ospedaliera, le attività sull'igiene delle mani e per il contrasto alla legionella, le sanificazioni, i controlli di monitoraggio, gli audit e le prove documentali.

Sicurezza in sala operatoria: Si illustrano le attività svolte, le procedure aggiornate e quelle da revisionare e gli audit svolti e da svolgere.

Prevenzione cadute: si illustrano le attività del GAD. Nel corso del 2025 sarà da nominare il responsabile.

Atti di violenza: si illustrano le attività del gruppo dedicato

Sicurezza in pronto soccorso: si illustrano le attività svolte in considerazione degli importanti cambiamenti organizzativi del DEA a livello nazionale e si informa i presenti della FMEA eseguita sulla gestione del paziente in pronto soccorso.

2. **Analisi eventi avversi:** 27 eventi che vengono dettagliati in un'analisi raggruppata. Per maggior frequenza sono gli eventi che riguardano la corretta identificazione del paziente e le attività correlate e pertanto si decide di mantenere alta l'attenzione con giri di sicurezza da effettuare periodicamente a tappeto nelle varie U.O. Gli eventi che riguardano l'appropriatezza del percorso diagnostico terapeutico sono il secondo gruppo per numerosità e i presenti concordano che, nonostante le importanti attività di formazione, la presenza dei sanitari deve essere maggiore soprattutto per la parte medica. Tema importante che emerge è la corretta comunicazione con gli utenti e tra professionisti, per cui si rinnova la volontà di proseguire nelle attività di formazione e benessere del team.
3. **Obiettivi 2025:** gli ambiti di maggiore interesse saranno le attività correlate alla sicurezza delle cure in pronto soccorso, in sala operatoria in particolare le attività di monitoraggio delle attività che riguardano la check list, l'epidemiologia ICCS e l'igiene ospedaliera. Infine sarà oggetto di attenzione, l'attivazione del nuovo percorso riguardante il riconoscimento precoce della Sepsis nell'adulto e le attività di formazione ad essa correlate.
4. **Organizzazione delle attività:** sarà proposto dal Risk Manager elenco di audit, calendari e sottogruppi che producono report delle attività previste.

5. Varie ed eventuali: si informano i presenti della necessità di proseguire con 2\3 incontri all'anno del comitato, come richiesto da Regione Lombardia e viene discussa l'organizzazione delle attività del Risk Manager per le cure domiciliari.



Dr.ssa Sillia Frigerio
Risk manager
Direzione Sanitaria
Istituto Clinico Città Studi
Via Jommelli 17
20131 Milano
tel. 02.2393.5703
risk.management@ic-cittastudi.it